

Prot. n. 454/10

Roma, 05 novembre 2010

A tutti i Dirigenti Sindacali CONFISAL-UNSA Beni Culturali
A tutte le R.S.U. CONFISAL-UNSA Beni Culturali
A tutti i lavoratori del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

LORO SEDI

COMUNICATO N. 52/10

Le procedure di riqualificazione alla luce delle nostre significazioni e richieste di ulteriori elementi conoscitivi e relativi adempimenti.

In data 4 novembre 2010, con nota prot. n. 453/10, questo Coordinamento Nazionale ha preso atto della precedente nota prot. n. 39291 del 21/10/2010, a firma del Direttore Generale OAGIP Arch. Antonia Pasqua Recchia, che si allega al presente comunicato.

In particolare, nel constatare i toni conciliatori che fortificano la massima correttezza e trasparenza che contraddistingue l'operato della Direzione Generale OAGIP, abbiamo fatto presente al Direttore Generale che le nostre richieste non derivano mai da lamenti o lamentele ma dalla constatazione di rilevazione di atti e documenti che a volte non corrispondono alla più semplice ed immediata applicazione di quanto trattato e concluso al Tavolo di Contrattazione nazionale.

In altri termini, nella nostra trattazione con la nota del 4 novembre 2010 non si metteva in discussione la puntualità nella pubblicazione degli Accordi e/o degli atti susseguenti e concorrenti ma l'emersione di elementi di non chiarezza e trasparenza per quanto riguarda gli ultimi inquadramenti (dal 30 settembre 2009) a seguito:

- **della disparità nello scorrimento delle graduatorie tra la II Area e la III Area;**

- di variazione nella nomina a seguito di ricorso (amministrativo, stragiudiziale, ex art. 700 c.c.);
- di ulteriori ricorsi di riesame per mero errore materiale;
- di pronunce dell'Autorità amministrativa, giudiziaria o stragiudiziale.

Di fatto, è sempre mancato un **“INDICE DI AGGIORNAMENTO”** (indicizzazione) sullo stato dell'arte delle Graduatorie Finali in relazione alle dovute rettifiche intervenute per errore materiale, riesame, ricorso e pronunce con conseguente variazione dalla 'posizione iniziale' con l'evidenziazione accanto di ogni nominativo interessato dell'avvenuta nuova posizione in merito alle motivazioni e gli estremi (errore materiale, riesame, ricorso e pronuncia del ... con DD.DD., Circolare x-y).

Ovviamente, questo “indice di aggiornamento” è una lavorazione (attività) già espletata dall'Amministrazione come atto endoprocedimentale formante la formulazione del relativo DD.DD. ed alla conseguente variazione della posizione (scorrimento) nella graduatoria, e pertanto, non si riesce a capire il perché tale “indice” non venga reso pubblico – ogni volta al pari dei provvedimenti di nomina (DD.DD.) – in modo che ogni interessato abbia sempre visione della dinamica della sua posizione utile in graduatoria qualora sia ancora in attesa della dovuta (o sperata) nomina, oppure, quale strumento di autotutela, trasparenza e chiarezza.

D'accordo nella riflessione che tale “indicizzazione” comporta comunque una serie a seguire di pubblicazione di “nuova” Graduatoria che potrebbe generare confusione o sovrapposizioni ma, del resto, non è forse vero che ad ogni DD.DD. emesso susseguentemente ad una variazione, di fatto vi è una nuova posizione – crescente o decrescente – utile per l'interessato e/o gli altri aventi diritto. Pertanto, una pubblicazione a 'seguire' con opportuna menzione dovuta, risolverebbe la questione.

In riferimento alla questione delle **NOMINE DEI VINCITORI E DEGLI IDONEI** con relativo scorrimento delle graduatorie ed il “fenomeno” dei rinunciatari, vale quanto appena scritto sopra. Ossia, è stata una continua altalena fra promozioni, rinunce e successive nuove promozioni. Quindi, solo gli interessati destinatari della promozione (o riconoscimento a seguito di ricorso o pronunce) hanno beneficiato dell'operato dell'Amministrazione.

Operato – lo ripetiamo, e ci crediamo! – del tutto corretto ed in onore degli Accordi sindacali sottoscritti – e sempre in buona fede – ma, viziato nella trasparenza e chiarezza appena descritta.

Riguardo alle **CESSAZIONI**, vi è da chiarire il bisticcio letterale (e non solo) che ha sempre dominato il fraintendimento nel portare all'esasperazione il rispetto degli Accordi sindacali.

Ad oggi, sembra che l'Amministrazione abbia inteso per “cessazioni” tanto le rinunce effettive quanto le promozioni in posizione superiore (da ex-B1 a

ex-B2, da B2 a B3, da B1 a B3 e dalla posizione ex-B alla posizione ex-C1) allo stesso pari delle cessazioni dal servizio a qualsiasi titolo dal MiBAC. Diversamente, si avrebbe in tempo reale la situazione attuale dei dipendenti riqualificati, dei posti coperti e dei posti ancora disponibili o “congelati” o “persi”.

Invece, non è altro che un rincorrersi fra nomina, rinuncia, nuova nomina, promozione ad altra area, cessazione dal servizio. In sintesi, le rinunce o le cessazioni (e conseguente nuova Graduatoria “indicizzata”), ad ogni nuovo DD.DD., non dovrebbero più essere un numero considerevole e, di conseguenza, la conclusione dei processi e della procedura in atto di riqualificazione sarebbe prossima al 31 dicembre e non oltre.

Inoltre, è vero che le Graduatorie una volta pubblicate non possono essere alterate da chi in precedenza aveva assunto una posizione utile in graduatoria a meno che non ci siano situazioni illegittime o correttive proceduralmente previste ma, ad ogni DD.DD. dovrebbe essere allegata la Graduatoria “indicizzata” (attuale – effettiva) con una ulteriore comunicazione che «l’attuale/nuova Graduatoria tiene conto delle variazioni/correzioni dei promossi e dei cessati a qualsiasi titolo alla data del», oltre alla dichiarazione di quanti sono ancora i posti disponibili utili.

Preso atto di tutte le considerazioni fin qui esposte e chiarite, va da sé che quanto posto in essere dall’Amministrazione per il rispetto dell’Accordo sottoscritto in data 30 settembre 2009, relativo al ricalcolo dell’anzianità di servizio degli “ex trimestrali” con conseguente e susseguente pubblicazione delle Graduatorie dell’area della vigilanza, il caos è totale. Ossia, il diretto interessato e/o gli altri aventi diritto, anche in autotutela, non sono in grado di percepire con chiarezza quale sia stata la valutazione operata e la conseguente “promozione” o “retrocessione” in funzione del totale degli aventi diritto “ex trimestrali” nella relativa e distinta Graduatoria finale.

Se ciò non bastasse, facciamo riferimento a quanto riportato nelle premesse (e conseguente dispositivo) dei DD.DD. 16 e 24 settembre, 25 e 26 ottobre 2010, senza citare i precedenti, che senza alcuna **GRADUATORIA “INDICIZZATA”, COMUNICAZIONE e DICHIARAZIONE** allegata di fatto hanno generato, e generano, tutto quanto sopra descritto.

Infine, per quanto riguarda i provvedimenti di distacco segnalati, nella nota prot. n. 39291 del 21/10/2010, in riferimento alle ns. asserzioni, il ns. assunto era rivolto principalmente alla considerazione che veniva meno l’Azione di trasparenza amministrativa esercitata dall’Amministrazione nell’emanare tali atti a seguito dell’accettazione della nomina derivante dai processi di riqualificazione senza alcuna comunicazione alle OO.SS. firmatarie degli Accordi.

E questi provvedimenti, comunque, hanno una incidenza sull’organizzazione del lavoro, attuano una mobilità indiretta, variano le presenze di forza-lavoro, e non ultimo, modificano di fatto l’occupazione (e

relativo congelamento) di posti non previsti da atti consequenziali alla riqualificazione.

Tutto ciò premesso ed argomentato, la Scrivente Organizzazione Sindacale ha chiesto al Direttore Generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale quanto segue:

a) **Una pubblicazione della Graduatoria finale “indicizzata” per ogni area di appartenenza (Amministrativa, Tecnica, Vigilanza) attualmente corretta (attuale – effettiva) tenendo presente:**

- **le dovute rettifiche intervenute per errore materiale, riesame, ricorso e pronunce con conseguente variazione dalla ‘posizione iniziale’**
- **con l'evidenziazione accanto di ogni nominativo interessato dell'avvenuta nuova posizione in merito alle motivazioni e gli estremi ... (errore materiale, riesame, ricorso e pronuncia del ... con DD.DD., Circolare x-y),**
- **oltre alla dichiarazione i quanti sono ancora i posti disponibili utili,**
- **e la comunicazione (se del caso) che «l'attuale/nuova Graduatoria tiene conto delle variazioni/correzioni dei promossi e dei cessati a qualsiasi titolo alla data del»;**

b) **I posti attualmente coperti da provvedimento di distacco a seguito della nomina derivante dai processi di riqualificazione con l'indicazione della città e del profilo professionale attualmente ricoperto;**

c) **L'adozione immediata dei provvedimenti di inquadramento nelle fasce retributive superiori per tutti i Lavoratori risultanti ancora in posizione utile nella graduatoria per effetto degli scorrimenti e delle variazioni occorse, attingendo dalle cessazioni come del resto prevedono gli attuali accordi sindacali sottoscritti.**

Per gli eventuali sviluppi della situazione, sarà come sempre cura dello scrivente Coordinamento Nazionale, notiziare con dovizia di particolari a riguardo.

Cordiali saluti

**IL SEGRETARIO NAZIONALE
(Dott. Giuseppe Urbino)**



Ministero
per i Beni e le Attività Culturali
Direzione generale per l'organizzazione,
gli affari generali, l'innovazione,
il bilancio e il personale
Servizio IV

Prot. n. 39294
9.10.01.19

Roma, 21/10/2010

Al Segretario Nazionale della CONFISAL-UNSA
Coordinamento Nazionale Beni Culturali
S E D E



Oggetto: Procedure di riqualificazione all'interno delle aree - risposta a diffida e messa in mora.

E p.c. Al Capo di Gabinetto
dell'On.le Ministro
S E D E

Al Segretario Generale
S E D E

Al Direttore dell'Organismo Indipendente
di Valutazione della Performance
S E D E

In riferimento alla nota prot. n. 436/10 del 14 ottobre 2010, spiace constatare come codesta Organizzazione sindacale, sempre presente al tavolo di contrattazione nazionale nonché firmataria della maggior parte degli accordi sottoscritti, lamenti l'emergere di "elementi di non chiarezza e trasparenza" in relazione agli inquadramenti del personale dell'Area B nell'ambito delle procedure di riqualificazione, inquadramenti peraltro sempre puntualmente pubblicati con circolari sulla rete intranet del Ministero.

Comunque nello spirito della massima correttezza e trasparenza che contraddistingue l'operato di questa Direzione Generale si riassumono le diverse fasi del processo di riqualificazione.

Successivamente alle nomine dei vincitori e degli idonei di cui all'accordo Amministrazione/OO.SS. dell'8 febbraio 2006 (con il quale sono stati individuati posti aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti con i bandi iniziali, da destinare agli idonei dei processi di riqualificazione all'interno delle aree) a copertura di complessivi n. 8736 posti, si è proceduto allo scorrimento delle graduatorie provvedendo a sostituire i rinunciatari.

Con il successivo accordo tra l'Amministrazione e le OO.SS sottoscritto in data 17 settembre 2008, a seguito delle disponibilità verificatesi con riferimento alle dotazioni organiche previste dal D.P.R. 233/2007, sono stati individuati n. 162 posti



per i passaggi dalla posizione economica B1 alla posizione economica B3 e n. 231 posti per i passaggi dalla posizione economica B1 alla posizione economica B2, che sono stati distribuiti equamente tra le Regioni e le professionalità individuate nell'ambito dello stesso accordo.

Infine, con l'accordo tra l'Amministrazione e le OO.SS sottoscritto in data 18 febbraio 2009, è stato stabilito lo scorrimento delle graduatorie a copertura delle cessazioni di personale verificatesi a qualunque titolo per i passaggi dalla posizione economica B1 alle posizioni economiche B3 e B2.

Pertanto, a copertura di altrettante cessazioni di personale di area B, con decreti del 2009 e 2010 sono stati nominati in ruolo n. 949 idonei, mentre sono in corso di perfezionamento i provvedimenti con i quali verranno assunti ulteriori 73 idonei da B1 a B3 e n. 28 idonei da B1 a B2 al fine di ricoprire le posizioni nel mentre resesi vacanti.

Da ultimo, va specificato che, in attuazione dell'accordo tra l'Amministrazione e le OO.SS sottoscritto in data 30 settembre 2009, sono stati pubblicati i DD.DD. 16 e 24 settembre 2010, di approvazione delle graduatorie dell'area della vigilanza, parzialmente modificate a seguito del ricalcolo dell'anzianità di servizio degli "ex trimestrali", con contestuale nomina di n. 98 "ex trimestrali" nei profili di assistente alla vigilanza, sicurezza, accoglienza, comunicazione e servizi al pubblico e operatore alla vigilanza e accoglienza, che sono andati ad incidere sulle cessazioni dell'area della vigilanza intervenute al 31 luglio 2010.

Per quanto riguarda i provvedimenti di distacco, ove concessi essi sono stati motivati esclusivamente con riferimento a motivi di salute ex art. 33, legge n. 104/1992 ovvero ex art. 36 C.C.I.M.

Ara

Il Direttore generale
Arch. Antonia Pasqua Recchia

